

**ISTITUTO COMPRENSIVO "UGO FOSCOLO"
DI VESCOVATO**

LINEE OPERATIVE ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

Con il termine DSA, in riferimento alla normativa 107/2010, si intendono i diversi disturbi specifici dell'apprendimento: la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia. Essi si manifestano in presenza di capacità cognitive adeguate, in assenza di patologie neurologiche e di deficit sensoriali, ma possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita quotidiana.

- Per dislessia si intende un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà nell'imparare a leggere, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura.
- Per disgrafia si intende un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nella realizzazione grafica.
- Per disortografia si intende un disturbo specifico di scrittura che si manifesta in difficoltà nei processi linguistici di transcodifica.
- Per discalculia si intende un disturbo specifico che si manifesta con una difficoltà negli automatismi del calcolo e dell'elaborazione dei numeri.

ACCOGLIENZA

Di seguito sono riportati i compiti dei seguenti soggetti coinvolti.

COMPITI DELLA FAMIGLIA

- Consegna la diagnosi alla segreteria della scuola con la richiesta di protocollo
- Chiede un eventuale colloquio con il Dirigente o il referente per i DSA
- Collabora con la scuola alla formulazione del PDP
- Supporta il ragazzo nel lavoro a casa
- Si mantiene in contatto con i docenti
- Eventualmente fa effettuare valutazioni cliniche periodiche o comunque nei vari passaggi scolastici
- Richiede eventualmente la versione digitale dei testi scolastici

COMPITI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

- Acquisisce agli atti la diagnosi, che dovrà essere inserita nel fascicolo personale dell'alunno
- Istituisce un'anagrafe d'Istituto
- Nomina un Docente Referente per DSA
- Organizza incontri formativi e corsi di formazione per i docenti
- Adotta testi con versione digitale
- Comunica e attiva le necessarie procedure per la rilevazione predisposta dall'INVALSI e per l'esame di stato
- Trasmette alla nuova scuola le informazioni relative al percorso educativo personalizzato in un'ottica di continuità

COMPITI DEL TEAM/CONSIGLIO DI CLASSE

- Leggere e analizzare la diagnosi clinica funzionale di DSA
- Incontrare la famiglia per osservazioni particolari e per le richieste di eventuali strumenti compensativi e dispensativi

- Eventualmente coinvolgere lo studente
- Redigere per ogni ragazzo DSA un PDP (Piano Didattico Personalizzato)
- Condividere il PDP con la famiglia
- Sottoscrivere il PDP con la famiglia
- Valutare con la famiglia ed il ragazzo/a con DSA l'opportunità e le modalità per affrontare il problema in classe
- Concorda incontri con l'equipe che ha formulato la dichiarazione di DSA

COMPITI DEL DOCENTE

- Concorda con la famiglia le modalità di svolgimento dei compiti a casa
- Tiene i contatti con il referente d'Istituto
- Eventualmente tiene i contatti con l'ordine di scuola precedente
- Adegua la didattica e le modalità di verifica
- Utilizza gli strumenti compensativi e le misure dispensative più opportune alla situazione
- Valuta lo studente in chiave formativa individuando strategie diversificate e considerando i miglioramenti in apprendimento e metacognizione rispetto ai livelli iniziali
- Crea un clima relazionale favorevole che possa ridurre il disagio psicologico, aumentando l'autostima e il rinforzo positivo

Vescovato, li 16/04/18

Il Dirigente Scolastico

L'insegnante referente per il disagio
Paola Lazzaretti